



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. (P_0000000000004818)**

**OGGETTO:
DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA REVOCA E PER LA
DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE
ED ISTITUZIONI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Atteso che:

- Ai sensi art.42, 2° comma, lettera m) del T.U.E.L. n.267/2000

*“2. Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:
“...omissis...”*

m) definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché nomina dei rappresentanti del consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge”

- Ai sensi art.50, 8° comma del T.U.E.L. n.267/2000:

8.Sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio il sindaco e il presidente della provincia provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune e della provincia presso enti, aziende ed istituzioni.

- Ai sensi art.53, 7° comma dello Statuto Comunale:

Il Consiglio Comunale definisce quale primo criterio e indirizzo per la nomina dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni dipendenti e società a partecipazione comunale, il rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, a garanzia di una presenza equilibrata di entrambi i sessi nei rispettivi organi di governo.

Considerate le seguenti proposte di indirizzo per la nomina, nonché la revoca di rappresentati del comune e del consiglio presso enti, società, aziende ed istituzioni, comunicate dal Sindaco:

*NOMINA DI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, SOCIETA', AZIENDE ED ISTITUZIONI
(Nomina di competenza del Sindaco)*



Le nomine e le designazioni dei rappresentanti comunali presso Enti, Società, Aziende ed Istituzioni devono essere effettuate tenendo conto delle competenze e delle professionalità dei soggetti interessati.

Per essere nominati o designati rappresentanti comunali presso Enti, Società, Aziende ed Istituzioni, gli interessati dovranno:

- 1) possedere i requisiti richiesti per la elezione alla carica di consigliere comunale e comunque non incorrere in alcuna delle cause di inconfiribilità, incompatibilità ed ineleggibilità indicate dal D. Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii., dal D.Lgs.n.235/2012 e ss.mm.ii. e dal D.Lgs.n.39/2013 e ss.mm.ii.*
- 2) possedere una competenza tecnica e/o amministrativa, in relazione all'incarico da ricoprire, per effetto di studi compiuti, esperienze lavorative o uffici pubblici ricoperti documentata con adeguato curriculum;*
- 3) non essere in rapporto di parentela (ascendenti, discendenti) di coniugio ed affinità fino al terzo grado con il Sindaco, con gli Assessori e coi Consiglieri Comunali.*
- 4) non essere stati condannati per reati compiuti nell'esercizio di pubbliche funzioni o nell'espletamento di mandati come amministratori di organismi partecipati da Amministrazioni pubbliche.*
- 5) non essere soci o amministratori di società esercenti attività concorrenti, complementari o affini a quelle degli Enti, Società, Aziende ed Istituzioni a cui si riferiscono le nomine, né di società a quelle collegate, né di società controllanti o controllate;*
- 6) non esercitare in proprio o per conto terzi le attività di cui al precedente punto 5.*
- 7) non svolgere attività professionali né intrattenere rapporti imprenditoriali incompatibili o in conflitto di interessi con il Comune o organismi partecipati, nei quali dovrebbero essere designati e nominati amministratori;*
- 8) non aver svolto il medesimo incarico per due mandati consecutivi.*
- 9) non aver ricoperto incarichi amministrativi in enti, istituzioni, aziende pubbliche e società a (totale o parziale) capitale pubblico, che abbiano chiuso in perdita per tre esercizi consecutivi, a meno che la perdita risulti conforme alla programmazione gestionale regolarmente approvata.*

In ogni caso tutte le nomine verranno fatte, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne ed uomini a garanzia di una presenza equilibrata di entrambi i sessi, tenendo conto sia dei requisiti morali degli interessati, sia dell'esperienza specifica e della competenza nel settore nel quale opera l'organismo per il quale il soggetto può essere nominato amministratore, nonché della disponibilità dei medesimi a conformare il proprio operato alle direttive del consiglio comunale e del sindaco.

NOMINA DI RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE PRESSO ENTI, SOCIETA', AZIENDE ED ISTITUZIONI
(Nomina di competenza del Consiglio)



Le nomine e le designazioni dei rappresentanti del Consiglio Comunale presso Enti, Società, Aziende ed Istituzioni devono essere effettuate tenendo conto delle competenze e delle professionalità dei soggetti interessati.

Per essere nominati o designati rappresentanti del Consiglio Comunale presso Enti, Società, Aziende ed Istituzioni, gli interessati dovranno:

- 1) possedere i requisiti richiesti per la elezione alla carica di consigliere comunale e comunque non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità, incompatibilità ed ineleggibilità indicate dal D. Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii., dal D.Lgs.n.235/2012 e ss.mm.ii. e dal D.Lgs.n.39/2013 e ss.mm.ii.;*
- 2) possedere una competenza tecnica e/o amministrativa, in relazione all'incarico da ricoprire, per effetto di studi compiuti, esperienze lavorative o uffici pubblici ricoperti documentata con adeguato curriculum;*
- 3) non essere in rapporto di parentela (ascendenti, discendenti) di coniugio ed affinità fino al terzo grado con il Sindaco, con gli Assessori e coi Consiglieri Comunali.*
- 4) non essere stati condannati per reati compiuti nell'esercizio di pubbliche funzioni o nell'espletamento di mandati come amministratori di organismi partecipati da Amministrazioni pubbliche.*
- 5) non essere soci o amministratori di società esercenti attività concorrenti, complementari o affini a quelle degli Enti, Società, Aziende ed Istituzioni a cui si riferiscono le nomine, né di società a quelle collegate, né di società controllanti o controllate;*
- 6) non esercitare in proprio o per conto terzi le attività di cui al precedente punto 5.*
- 7) non svolgere attività professionali né intrattenere rapporti imprenditoriali incompatibili o in conflitto di interessi con il Comune o organismi partecipati, nei quali dovrebbero essere designati e nominati amministratori;*
- 8) non aver svolto il medesimo incarico per due mandati consecutivi.*
- 9) non aver ricoperto incarichi amministrativi in enti, istituzioni, aziende pubbliche e società a (totale o parziale) capitale pubblico, che abbiano chiuso in perdita per tre esercizi consecutivi, a meno che la perdita risulti conforme alla programmazione gestionale regolarmente approvata.*
- 10) per gli incarichi non apicali inerenti enti o associazioni aventi finalità essenzialmente culturali, ricreative, sportive o relative a tematiche giovanili, dimostrare una personale, certa e comprovata vocazione.*

In ogni caso tutte le nomine verranno fatte, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne ed uomini a garanzia di una presenza equilibrata di entrambi i sessi, tenendo conto sia dei requisiti morali degli interessati, sia dell'esperienza specifica e della competenza nel settore nel quale opera l'organismo per il quale il soggetto può essere nominato amministratore, nonché della disponibilità dei medesimi a conformare il proprio operato alle direttive del consiglio comunale e del sindaco.

REVOCA DI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE E DEL CONSIGLIO PRESSO ENTI, SOCIETA', AZIENDE ED ISTITUZIONI



Il sindaco, (così come il consiglio comunale nei casi di sua competenza) potrà revocare con proprio provvedimento motivato i rappresentanti nominati presso enti, società, aziende o istituzioni nei seguenti casi:

- 1) quando non osservino le linee di indirizzo politico-amministrativo stabilite dall'amministrazione comunale o non svolgano un'azione coerente con esse;*
- 2) quando non intervengano senza giustificato motivo a tre sedute consecutive dell'organo esecutivo dell'ente, società, azienda o istituzione presso cui sono stati designati;*
- 3) quando sussistano motivi di incompatibilità con la carica ricoperta;*
- 4) quando venga a mancare uno qualsiasi dei requisiti richiesti per essere candidati alla carica di consigliere comunale;*

L'esercizio, successivamente alla nomina, delle attività non compatibili di cui ai punti 5 e 6 dei criteri di nomina dei rappresentanti del Comune e del Consiglio Comunale, comporta l'immediata ed automatica decadenza dall'incarico.

Prima di adottare provvedimento di revoca dovranno essere contestate le inadempienze o situazioni che lo determinano assegnando il termine di 10 giorni per eventuali giustificazioni, salvo casi di urgenza, necessità o per giusta causa.

Visto il T.U.E.L. n.267/2000 e ss.mm.ii;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
Vista la normativa vigente in materia;

Acquisito il seguente parere, ai sensi art.49 del D.Lgs. 267/2000:

Parere favorevole di regolarità tecnica:

La Dirigente del Dipartimento del Territorio e, ad interim, del Dipartimento Affari Generali (Settore Segreteria/Affari Generali) – arch. Manuela Vecchietti

Visto che la presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Udita la discussione sviluppatasi sull'argomento, come da trascrizione integrale della registrazione della seduta che alla presente non si allega ai sensi art.35 del Regolamento del Consiglio Comunale;

Con la seguente votazione:

DELIBERA



- 1) Di stabilire i seguenti indirizzi per la nomina e la revoca di rappresentanti del comune e del consiglio comunale presso enti, società, aziende ed istituzioni:

*NOMINA DI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, SOCIETA', AZIENDE ED ISTITUZIONI
(Nomina di competenza del Sindaco)*

Le nomine e le designazioni dei rappresentanti comunali presso Enti, Società, Aziende ed Istituzioni devono essere effettuate tenendo conto delle competenze e delle professionalità dei soggetti interessati.

Per essere nominati o designati rappresentanti comunali presso Enti, Società, Aziende ed Istituzioni, gli interessati dovranno:

- 1) *possedere i requisiti richiesti per la elezione alla carica di consigliere comunale e comunque non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità, incompatibilità ed ineleggibilità indicate dal D. Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii., dal D.Lgs.n.235/2012 e ss.mm.ii. e dal D.Lgs.n.39/2013 e ss.mm.ii.*
- 2) *possedere una competenza tecnica e/o amministrativa, in relazione all'incarico da ricoprire, per effetto di studi compiuti, esperienze lavorative o uffici pubblici ricoperti documentata con adeguato curriculum;*
- 3) *non essere in rapporto di parentela (ascendenti, discendenti) di coniugio ed affinità fino al terzo grado con il Sindaco, con gli Assessori e coi Consiglieri Comunali.*
- 4) *non essere stati condannati per reati compiuti nell'esercizio di pubbliche funzioni o nell'espletamento di mandati come amministratori di organismi partecipati da Amministrazioni pubbliche.*
- 5) *non essere soci o amministratori di società esercenti attività concorrenti, complementari o affini a quelle degli Enti, Società, Aziende ed Istituzioni a cui si riferiscono le nomine, né di società a quelle collegate, né di società controllanti o controllate;*
- 6) *non esercitare in proprio o per conto terzi le attività di cui al precedente punto 5.*
- 7) *non svolgere attività professionali né intrattenere rapporti imprenditoriali incompatibili o in conflitto di interessi con il Comune o organismi partecipati, nei quali dovrebbero essere designati e nominati amministratori;*
- 8) *non aver svolto il medesimo incarico per due mandati consecutivi.*
- 9) *non aver ricoperto incarichi amministrativi in enti, istituzioni, aziende pubbliche e società a (totale o parziale) capitale pubblico, che abbiano chiuso in perdita per tre esercizi consecutivi, a meno che la perdita risulti conforme alla programmazione gestionale regolarmente approvata.*

In ogni caso tutte le nomine verranno fatte, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne ed uomini a garanzia di una presenza equilibrata di entrambi i sessi, tenendo conto sia dei requisiti morali degli interessati, sia dell'esperienza specifica e della competenza nel settore nel quale opera l'organismo per il quale il soggetto può essere nominato amministratore, nonché della disponibilità dei medesimi a conformare il proprio operato alle direttive del consiglio comunale e del sindaco.



NOMINA DI RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE PRESSO ENTI, SOCIETA', AZIENDE ED ISTITUZIONI

(Nomina di competenza del Consiglio)

Le nomine e le designazioni dei rappresentanti del Consiglio Comunale presso Enti, Società, Aziende ed Istituzioni devono essere effettuate tenendo conto delle competenze e delle professionalità dei soggetti interessati.

Per essere nominati o designati rappresentanti del Consiglio Comunale presso Enti, Società, Aziende ed Istituzioni, gli interessati dovranno:

- 1) possedere i requisiti richiesti per la elezione alla carica di consigliere comunale e comunque non incorrere in alcuna delle cause di inconfiribilità, incompatibilità ed ineleggibilità indicate dal D. Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii., dal D.Lgs.n.235/2012 e ss.mm.ii. e dal D.Lgs.n.39/2013 e ss.mm.ii.*
- 2) possedere una competenza tecnica e/o amministrativa, in relazione all'incarico da ricoprire, per effetto di studi compiuti, esperienze lavorative o uffici pubblici ricoperti documentata con adeguato curriculum;*
- 3) non essere in rapporto di parentela (ascendenti, discendenti) di coniugio ed affinità fino al terzo grado con il Sindaco, con gli Assessori e coi Consiglieri Comunali.*
- 4) non essere stati condannati per reati compiuti nell'esercizio di pubbliche funzioni o nell'espletamento di mandati come amministratori di organismi partecipati da Amministrazioni pubbliche.*
- 5) non essere soci o amministratori di società esercenti attività concorrenti, complementari o affini a quelle degli Enti, Società, Aziende ed Istituzioni a cui si riferiscono le nomine, né di società a quelle collegate, né di società controllanti o controllate;*
- 6) non esercitare in proprio o per conto terzi le attività di cui al precedente punto 5.*
- 7) non svolgere attività professionali né intrattenere rapporti imprenditoriali incompatibili o in conflitto di interessi con il Comune o organismi partecipati, nei quali dovrebbero essere designati e nominati amministratori;*
- 8) non aver svolto il medesimo incarico per due mandati consecutivi.*
- 9) non aver ricoperto incarichi amministrativi in enti, istituzioni, aziende pubbliche e società a (totale o parziale) capitale pubblico, che abbiano chiuso in perdita per tre esercizi consecutivi, a meno che la perdita risulti conforme alla programmazione gestionale regolarmente approvata.*
- 10) per gli incarichi non apicali inerenti enti o associazioni aventi finalità essenzialmente culturali, ricreative, sportive o relative a tematiche giovanili, dimostrare una personale, certa e comprovata vocazione.*

In ogni caso tutte le nomine verranno fatte, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne ed uomini a garanzia di una presenza equilibrata di entrambi i sessi, tenendo conto sia dei requisiti morali degli interessati, sia dell'esperienza specifica e della competenza nel settore nel quale opera l'organismo per il quale il soggetto può essere nominato amministratore, nonché della disponibilità dei medesimi a conformare il proprio operato alle direttive del consiglio comunale e del sindaco.



REVOCA DI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE E DEL CONSIGLIO PRESSO ENTI, SOCIETA', AZIENDE ED ISTITUZIONI

Il sindaco, (così come il consiglio comunale nei casi di sua competenza) potrà revocare con proprio provvedimento motivato i rappresentanti nominati presso enti, società, aziende o istituzioni nei seguenti casi:

- 1) quando non osservino le linee di indirizzo politico-amministrativo stabilite dall'amministrazione comunale o non svolgano un'azione coerente con esse;*
- 2) quando non intervengano senza giustificato motivo a tre sedute consecutive dell'organo esecutivo dell'ente, società, azienda o istituzione presso cui sono stati designati;*
- 3) quando sussistano motivi di incompatibilità con la carica ricoperta;*
- 4) quando venga a mancare uno qualsiasi dei requisiti richiesti per essere candidati alla carica di consigliere comunale;*

L'esercizio, successivamente alla nomina, delle attività non compatibili di cui ai punti 5 e 6 dei criteri di nomina dei rappresentanti del Comune e del Consiglio Comunale, comporta l'immediata ed automatica decadenza dall'incarico.

Prima di adottare provvedimento di revoca dovranno essere contestate le inadempienze o situazioni che lo determinano assegnando il termine di 10 giorni per eventuali giustificazioni, salvo casi di urgenza, necessità o per giusta causa.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone quindi a votazione la proposta di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta

Con la seguente votazione:

DELIBERA

- 2) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art.134 T.U.E.L. n.267/2000.



- - - * * * - - -